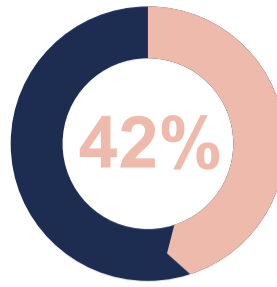
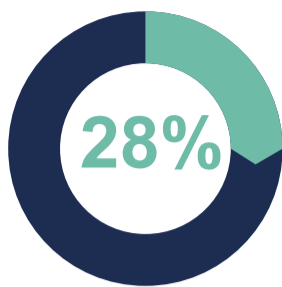


CHERATOSI ATTINICA

28% degli italiani che si rivolgono al dermatologo soffre di cheratosi attinica

42% di chi ne presenta le tipiche lesioni non ha mai ricevuto una diagnosi



FATTORI DI RISCHIO

Esposizione cronica ai raggi UV

Età avanzata

Genere maschile

Fototipo chiaro (I e II)

Sistema immunitario indebolito

Precedenti tumori cutanei

Più a lungo si è stati esposti al sole, maggiori sono le probabilità di cheratosi attinica.



RADIAZIONI SOLARI



I raggi UV fanno parte della radiazione elettromagnetica emessa dal sole.

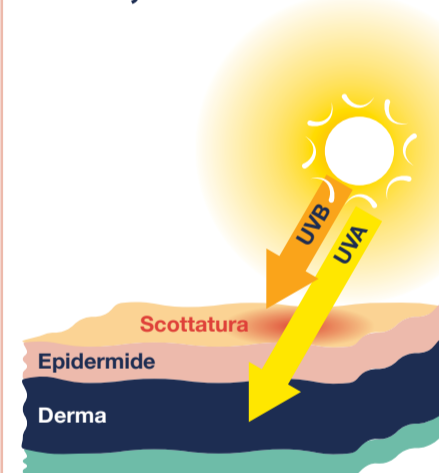
Ma, a differenza della luce solare che possiamo vedere, e dei raggi infrarossi che possiamo avvertire sotto forma di calore, i nostri sensi non riescono a percepirla.

Sai che

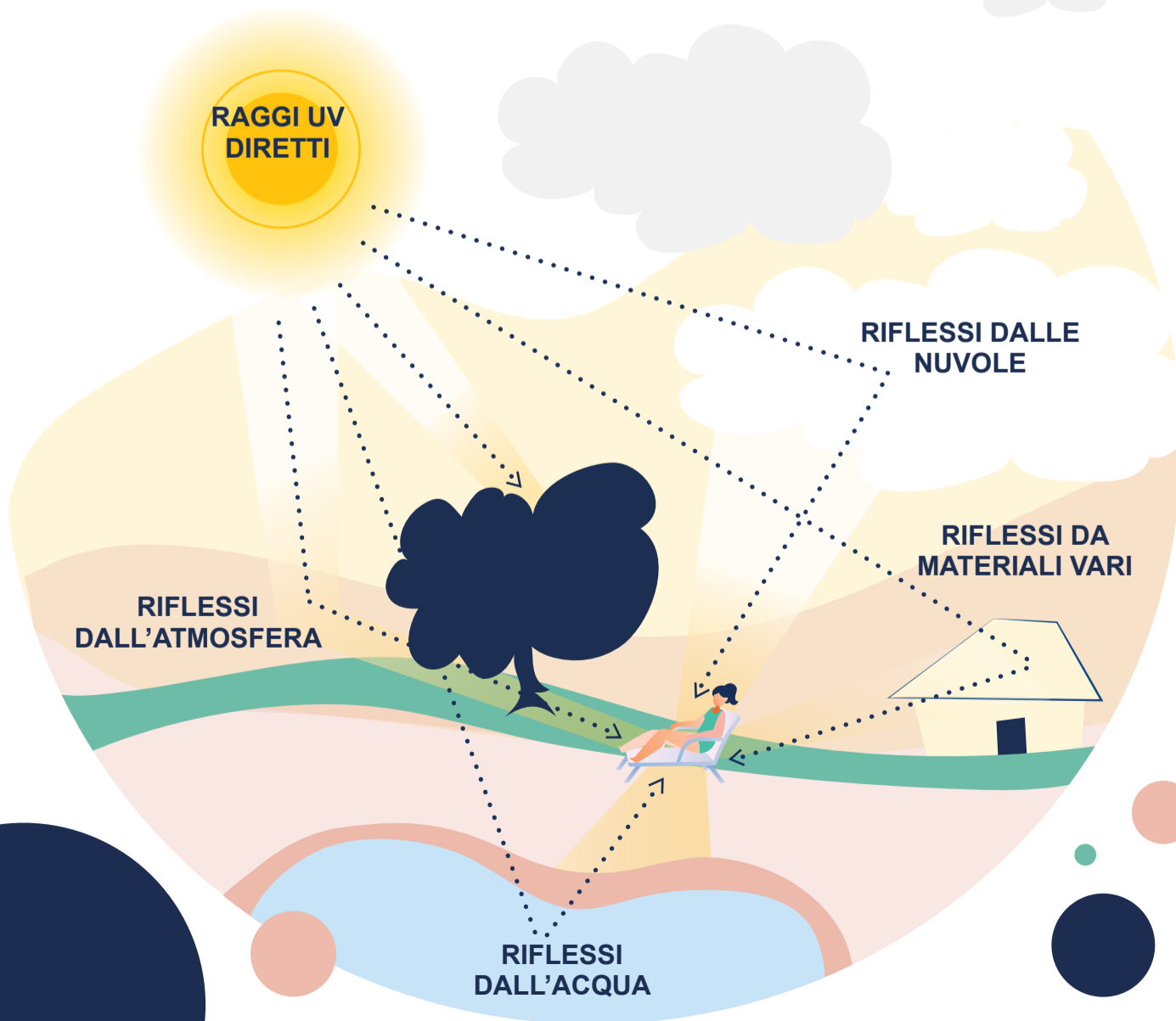
I RAGGI UV:

- Possono danneggiare gli esseri viventi
- Non possono essere né visti né sentiti
- Non sono correlati alla temperatura
- Possono essere intensi anche nelle giornate fredde
- Possono attraversare le nuvole
- Possono passare attraverso i tessuti a trama larga
- Possono essere riflessi da superfici come metalli, calcestruzzo, acqua e neve

Esistono 3 tipi di raggi UV: **UVA, UVB e UVC.**



Mentre gli UVC vengono assorbiti dall'atmosfera, gli UVA e il 10% degli UVB raggiungono la superficie terrestre. E possono danneggiare la pelle senza che ce ne rendiamo conto.



MATERIALE

MATERIALE	% DI RADIAZIONI UV RIFLESSE
Ampie praterie	1-2%
Erba	2-5%
Terreno argilloso	4-6%
Strada asfaltata	4-9%
Spiaggia sabbiosa, bagnata	7%
Ponte della barca	7-9%
Mare aperto	3-8%
Calcestruzzo	8-12%
Spiaggia sabbiosa, asciutta	15-18%
Pittura bianca	22%
Spuma del mare	25-30%
Neve	50-88%